PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 15 - numero 3104 di venerdì 07 giugno 2013

AiFOS: un'associazione professionale iscritta nell'elenco del Ministero

La prima associazione della sicurezza sul lavoro che rilascia Attestazione di Qualità a formatori qualificati, RSPP, coordinatori, consulenti della sicurezza, istruttori attrezzature. I nominativi pubblicati nei Registri nazionali ufficiali. Di R. Vitale.

Brescia, 7 Giu - Nello scorso mese di gennaio è stata pubblicata la **Legge n. 4/2013** sulle **Associazioni professionali** che recepisce la normativa europea che introduce la possibilità, per alcune categorie di professionisti non organizzati in ordini o collegi, di riunirsi in associazioni riconosciute dal Ministero dello Sviluppo Economico.

L' AiFOS, ai fini di poter essere riconosciuta quale associazione professionale, ha provveduto nel corso di una assemblea straordinaria ad apportare le necessarie modifiche statutarie al fine di essere coerente con quanto previsto dalla legge e ampliandone il nome e le competenze in "Associazione Italiana Formatori ed Operatori della Sicurezza sul Lavoro", conservandone sigla e logo AiFOS.

Vogliamo ricordare che, fin dalla sua costituzione, l'AiFOS ha sempre prestato molta attenzione al ruolo dei formatori della sicurezza e, nella totale assenza di norme e regole, ha sviluppato un autonomo percorso di procedure di riconoscimento del ruolo dei formatori. Avevamo visto giusto ed il sistema AiFOS, che si basava su criteri di analisi e comparazioni di attività collegati a relativi punteggi al pari di altre esperienze europee, per anni è stato l'unico metodo di selezione serio ed utile.

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0251] ?#>

A distanza di anni la situazione si è profondamente modificata. Da un lato è stato pubblicato il Decreto del 6 marzo 2012 sulla "qualificazione dei formatori" (alquanto modesto nei criteri e di non semplice identificazione documentale) che è sempre meglio di niente o del vuoto normativo. A ciò dobbiamo aggiungere la Legge n. 4/2013 sulle Associazioni professionali.

Si tratta di due normative differenti che in AiFOS sono state coerentemente pianificate ed applicate per dare una risposta alle esigenze dei formatori e degli operatori della sicurezza.

Del resto basti pensare agli RSPP o ai Coordinatori e, naturalmente ai Formatori qualificati. Con gli Accordi Stato Regioni sono state fissate regole e norme per l'accesso allo svolgimento della professione ma nessun organismo che effettuasse **attività di valutazione**. Qualche cosa è stata fatta dagli enti di certificazione che però si sono trovati di fronte ad un semplice quesito: che bisogno vi è di certificarsi (con relativi costi) quando la legge stessa mi autorizza a svolgere una attività. La cosa, in termini generali, non ha avuto significativa adesione e rilevanza nel mondo della sicurezza sul lavoro.

Una risposta parziale, nel mondo delle associazioni che si occupano di sicurezza, è stata quella di pubblicare **elenchi degli iscritti** definendoli "Registri" (qualcuno anche Albo, anche se la legge lo vieta esplicitamente) di cui, non sempre sono stati chiari i requisiti di ingresso. In molti casi basta pagare una quota e ci si trova nel registro dei formatori (!).

Su questo versante l'AiFOS ha sempre mantenuto un grande livello di serietà e professionalità senza confusione ed imbrogli. Il Registro di AiFOS, a tutt'oggi, è distinto in **soci iscritti** (che sono una cosa) ed i **soci qualificati** come formatori, RSPP, Coordinatori che sono altra cosa. Per cui non è sufficiente una tessera associativa per essere formatori ma bisogna possederne titolo e requisiti.

Il problema restava sempre non risolto. Professionisti ed operatori in possesso dei titoli previsti dalla norma non avevano nessun riferimento normativo per poter dimostrare, a terzi, il possesso delle proprie professionalità se non ricorrendo ad un dossier personale composto di attestati, lettere, dichiarazioni, documenti e quant'altro utile a dimostrare il possesso dei requisiti previsti dalla legge per lo svolgimento dell'attività.

Questa lacuna viene colmata dalla legge n. 4 del 14 gennaio 2013 relativa alle Associazioni professionali non organizzate in ordini o collegi.

Adempiendo a tutte le disposizioni previste dalla Legge l'AiFOS ha presentato domanda al Ministero dello Sviluppo Economico al fine di essere riconosciuta ed inserita nell'elenco pubblicato dal Ministero riservato alle "**Associazioni professionali che rilasciano l'attestato di qualità**".

Il riconoscimento di Aifos quale associazione che riunisce soci che svolgono "professioni non organizzate" consentirà la costituzione di "**Registri Professionali**" (questa è la denominazione esatta, non essendo più possibile utilizzare il termine Albo) a cui potranno iscriversi tutti coloro che siano in possesso dei requisiti professionali, normativi e specifici, previsti in fase di regolamentazione delle professioni quali, al momento, formatori della sicurezza del lavoro, responsabili dei servizi di prevenzione e protezione, coordinatori della sicurezza di cantiere.

Agli iscritti ai suddetti Registri l'Aifos rilascerà apposite autorizzazioni e certificazioni che potranno costituire fattore di vantaggio competitivo e professionale, riconosciute dalla norma, da spendere nei confronti della propria clientela.

La legge consente all'AiFOS di rilasciare, agli iscritti ai propri registri professionali, un **attestato di qualità per la professione svolta**.

A seguito dell'iscrizione nell'elenco del Ministero l'AiFOS sta mettendo a punto nuove procedure che riguarderanno le iscrizioni ai Registri che, di fatto, ci consentiranno di operare similmente ad un ordine con relative modalità di appartenenza. Si tratta di una novità fondamentale nel campo del riconoscimento di coloro che esercitano una professione, reale e concreta, che non è mai stata regolamentata in ordini o collegi.

Sarà questa una ulteriore occasione di chiarezza e trasparenza nei confronti delle tante sigle e associazioni che affollano il mondo della sicurezza sul lavoro dove c'è di tutto e di più. **Solamente le Associazioni professionali riconosciute negli elenchi del Ministero potranno pubblicare Registri professionali**. Chi non rientra in questo ambito pubblicherà ciò che vuole ma non avrà alcuna valenza ai fini della legge 4/2013. Ciò non toglie che il professionista in regola con i requisiti potrà continuare a svolgere comunque la propria attività: si sottolinea come solo l'Associazione professionale rilascia una attestazione di qualità che concorre ed aiuta il professionista nella sua attività.

Potranno esserci più associazioni della sicurezza presenti nell'elenco del Ministero. Ognuno potrà scegliere: siamo convinti che l'AiFOS sarà quella con le carte in regola per capacità e serietà. Una associazione responsabile che, proseguendo il cammino intrapreso nel corso di questi 10 anni, sarà a fianco dei propri soci per garantirne la professionalità con l'attestazione di qualità che troverà espressione nei differenti Registri Professionali.

Nel prossimo settembre sarà possibile iniziare la qualificazione delle competenze che verranno qualificate ed iscritte nel Registro Professionale di ciascuna tipologia. Solo questi saranno i Registri Professionali riconosciuti e legittimati.

Rocco Vitale, Presidente di AiFOS

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.